

# I RAPPORTI E I LEGAMI NELLA FRASE COMPLESSA

## 1. Frase semplice, paratassi, ipotassi

Ripassiamo, all'inizio di questo capitolo, alcuni concetti già trattati nel Book del primo anno, in modo da poter affrontare con maggior sicurezza lo studio della sintassi del periodo.

*C'era una volta una capanna in mezzo al bosco, dove vivevano due bambini, fratello e sorella, con il babbo, perché la mamma era morta. Si sentivano abbastanza soli e furono contenti quando il babbo decise di risposarsi. Speravano che la matrigna avrebbe fatto loro da mamma, che fosse una donna buona, che li amasse e li consolasse quando si sentivano tristi<sup>1</sup>.*

1. Trasformiamo adesso le frasi complesse in frasi semplici: ogni proposizione deve contenere un solo predicato verbale.

*C'era una volta una capanna in mezzo al bosco. Nella capanna vivevano due bambini, fratello e sorella, con il babbo...*

2. Trasformiamo ancora questo secondo testo unendo le frasi con delle congiunzioni coordinanti (e, ma, però, infatti...):

***Es.** C'era una volta una capanna in mezzo al bosco e nella capanna vivevano due bambini...*

3. Sottolinea in rosso tutti i predicati verbali nel testo e in blu tutte le congiunzioni subordinanti (poiché, che, come, se, mentre...)

Avrai notato che nella fiaba dei fratelli Grimm il discorso procede attraverso frasi legate da **congiunzioni subordinanti** che stabiliscono rapporti di dipendenza tra le diverse proposizioni.

Un discorso di questo tipo si chiama **ipotattico** (*ipò: sotto e taxo: ordine*).

Un discorso ipotattico può essere semplificato, come indicato nell'esempio, in una serie di frasi semplici legate da **congiunzioni coordinanti** (e, o, ma, però, infatti, quindi...)

Un discorso di questo tipo si chiama **paratattico** (dal greco *parà: vicino e taxo: ordine*).

La frase semplice, caratterizzata da un predicato verbale o nominale, ha significato compiuto.

Nel discorso paratattico vengono coordinate più frasi semplici, dette **proposizioni**, autonome nel significato.

Esempio:

Maria guarda la TV

e

suo figlio gioca sul tappeto

<sup>1</sup> Si tratta dell'incipit di una fiaba dei fratelli Grimm, Fratellino e sorellina.

## La coordinazione

La coordinazione può avvenire, come nell'esempio sopra proposto, per *polisindeto*, attraverso l'uso delle congiunzioni o per *asindeto*, mediante l'uso della punteggiatura:

Esempio:

Maria guarda la TV

;

suo figlio gioca sul tappeto

## La subordinazione

La **frase complessa** o **periodo** è composta da varie proposizioni legate tra di loro da rapporti di coordinazione e/o di **subordinazione**.

Analizzare un periodo significa individuare i rapporti che intercorrono tra le diverse proposizioni che lo compongono.

Proviamo ora ad analizzare:

[ ...] Sbrodeghezzi e potacci erano, per mio padre, anche i quadri moderni, che non poteva soffrire...

La proposizione "che non poteva soffrire" non ha significato autonomo ma dipende da una proposizione che la regge "Sbrodeghezzi e potacci erano, per mio padre, anche i quadri moderni ..." che viene detta reggente.

Nel caso di un rapporto di subordinazione avremo una **proposizione** detta **reggente** o **principale**, che ha significato autonomo e una o più **proposizioni** che dipendono da essa nel significato, dette **dependenti**. A seconda del legame con la principale, le subordinate possono essere di primo grado (direttamente dipendenti dalla reggente), di secondo grado e così via.

Esempio:

Non sono venuto a scuola



perché avevo la febbre

Se non ricordi quali sono e che funzione hanno, ripassa le congiunzioni coordinanti e subordinanti sul primo volume del Book in progress di grammatica.

## LAVORIAMOCI SU...

Nella mia casa paterna, quando ero ragazzina, a tavola, se io o i miei fratelli rovesciavamo il bicchiere sulla tovaglia, o lasciavamo cadere un coltello, la voce di mio padre tuonava: Non fate malagrazie! Se inzuppavamo il pane nella salsa, gridava: - Non leccate i piatti! Non fate sbrodeghezzi! Non fate potacci!

Sbrodeghezzi e potacci erano, per mio padre, anche i quadri moderni, che non poteva soffrire...

Nelle gite in montagna era consentito portare soltanto una determinata sorta di cibi, e cioè: fontina; marmellata; pere; uova sode; ed era consentito bere solo del tè, che preparava lui stesso, sul fornello a spirito. Chinava sul fornello la sua lunga testa accigliata, dai rossi capelli a spazzola; e riparava la fiamma dal vento con le falde della sua giacca, una giacca di lana color ruggine, spelata e bruciacchiata alle tasche, sempre la stessa nelle villeggiature in montagna.

Da Natalia Ginsburg, *Lessico familiare*

1. Sottolinea nel brano i predicati verbali e nominali e riscrivi il testo con frasi semplici.

---

---

---

---

---

---

2. Dal testo che hai appena elaborato, procedi a ricostruire il brano con un discorso paratattico.

---

---

---

---

---

---

3. Analizza adesso le diverse congiunzioni e riportale negli spazi appositi:

*Congiunzioni coordinanti:*

*Congiunzioni subordinanti:*

## 2. Le proposizioni subordinate

### Subordinate implicite ed esplicite

- Terminato il film, andrò subito a dormire.
- Essendo stato squalificato il portiere, l'allenatore fece entrare in campo la riserva.
- Non tutti i gatti si lasciano accarezzare, in quanto sono animali dall'indole selvatica.
- Quando visito un museo, mi piace sedermi davanti alle opere d'arte e ammirarle in silenzio.
- Pagata la bolletta, la luce venne riallacciata.
- Per raggiungere la vetta lo scalatore provetto non utilizzò le bombole di ossigeno.

1. Nei periodi precedenti, sottolinea una volta la reggente e due volte le subordinate.

2. Quali modi verbali vengono utilizzati nelle reggenti? \_\_\_\_\_

3. Quali nelle subordinate? \_\_\_\_\_

4. Quali modi indefiniti vengono utilizzati nelle subordinate? \_\_\_\_\_

5. Trovi questi modi anche nelle reggenti? \_\_\_\_\_

Come ti sarai accorto svolgendo gli esercizi introduttivi, le subordinate possono essere espresse sia con **modi finiti (indicativo, congiuntivo, condizionale)** sia con **modi indefiniti** (infinito, gerundio, participio).

Nel primo caso le subordinate sono dette **esplicite**.

- Questo libro è così avvincente che non **smetterei** mai di leggerlo.
- Se non **potessi aiutarti** te lo direi.
- Quando **suona** l'allarme, parte automaticamente una chiamata verso i Carabinieri.

Nel secondo caso prendono il nome di **implicite**.

- **Caricati** i bagagli, partimmo entusiasti del viaggio che ci aspettava.
- Non ho bisogno di tempo per **scegliere** la pizza: voglio di sicuro una capricciosa!
- **Pensandoci** bene, non credo di **volermi iscrivere** a quel corso di danza.

### LAVORIAMOCI SU...

*1. Sottolinea nei periodi proposti le reggenti una volta e le subordinate due volte, indicando se queste ultime sono esplicite o implicite.*

Molti anni dopo, di fronte al plotone di esecuzione, il colonnello Aureliano Buendìa si sarebbe ricordato di quel remoto pomeriggio in cui suo padre lo aveva condotto a conoscere il ghiaccio. Macondo era allora un villaggio di venti case di argilla e di canna selvatica costruito sulla riva di un fiume dalle acque diafane che rovinavano per un letto di pietre levigate, bianche ed enormi come uova preistoriche. Il mondo era così recente, che molte cose erano prive di nome, e per citarle bisognava indicarle col dito. Tutti gli anni, verso il mese di marzo, una famiglia di zingari cenciosi piantava la tenda vicino al villaggio, e con grande frastuono di zufoli e tamburi faceva conoscere le nuove invenzioni.<sup>2</sup>

Ho le mani in tasca e il bavero del cappotto alzato, e cerco disperatamente di assumere un atteggiamento di non appartenenza alla scena, anche se sono uscito dallo stesso portone e ho fatto lo stesso percorso faticoso solo un quarto d'ora prima. Ma ho quattordici anni e odio i vestiti che ho addosso, odio il mio aspetto in generale, e l'idea di essere qui in questo momento.<sup>3</sup>

*2. Trasforma, dove possibile, le subordinate implicite in esplicite e viceversa.*

1. Per pagare e per morire c'è sempre tempo!
2. Il ragazzo voleva che i genitori gli dessero il permesso per andare in vacanza con gli amici e cercò di meritarselo con il suo atteggiamento.
3. Il team di ricercatori aveva avuto pochissime risorse per continuare la ricerca, ma si adoperò affinché potesse portare a termine il lavoro.
4. Dopo aver atteso invano per una settimana la telefonata di Anna, Mario decise di chiamarla.
5. No ricordo se devo svolgere tutti gli esercizi: chiederò a Lucia, che è sempre attenta!

*3. Completa i periodi con una subordinata implicita.*

1. Prenderò il treno delle cinque \_\_\_\_\_

<sup>2</sup> G. GARCÌA MARQUEZ, Cent'anni di solitudine, Mondadori, Milano 1982.

<sup>3</sup> A. DE CARLO, Due di due, Einaudi, 1989.

2. \_\_\_\_\_, ho scoperto di essere appassionato di storia.
3. Il professore ci chiede sempre \_\_\_\_\_
4. \_\_\_\_\_ chiudi bene la porta.
5. Ho deciso \_\_\_\_\_

4. *Completa i periodi con una subordinata esplicita.*

1. Ho cambiato colore di capelli \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_ il veterinario decise di abbattere il cane.
3. Mi sento così euforico per lo scambio in Spagna \_\_\_\_\_
4. Per molto tempo il nonno ha dovuto fare fisioterapia \_\_\_\_\_
5. Il decrepito palazzo sarebbe stato abbattuto \_\_\_\_\_

5. *Nei periodi seguenti indica se le subordinate in corsivo sono esplicite (E) o implicite (I).*

1. *Pur essendo molto severo*, è un insegnante che tutti gli alunni amano.
2. *Dato che la situazione economica era divenuta difficile*, il governo decise di aumentare la pressione fiscale.
3. *E' necessario andare a fondo della questione.*
4. *Colto di sorpresa*, si vergognò moltissimo del proprio comportamento.

### 3. Le proposizioni soggettive e oggettive

- a. Il nuoto è utile per uno sviluppo armonioso del fisico.
- b. Sarebbe necessaria una riunione per organizzare l'evento.
- c. Per riuscire a superare l'esame è fondamentale uno studio diligente.

1. *Sottolinea il soggetto delle frasi precedenti. Proviamo ora a sostituire i sostantivi che fungono da soggetto con dei predicati.*

- a. **Nuotare** è utile per uno sviluppo armonioso del fisico.
- b. Sarebbe necessario **che ci riunissimo** per organizzare l'evento.
- c. Per riuscire a superare l'esame è fondamentale \_\_\_\_\_

Negli esempi proposti è stata chiarita la **funzione** delle **proposizioni soggettive**, che è appunto quella di **soggetto della proposizione reggente**.

Esse possono dipendere da verbi ed espressioni impersonali o usati impersonalmente (*è chiaro...*, *sembra palese...*, *è bene...*, *si spera...*).

- Non è bene **che partecipiate agli allenamenti** solo quando ne avete voglia!
- Dopo le cure ricevute, si spera **che il gattino** che abbiamo salvato **migliori**.

- a. Anna si recò in agenzia perché non voleva la prenotazione on-line del volo.
- b. Questa mattina, per la prima volta dopo i mesi invernali, ho sentito il canto degli uccelli in giardino.
- c. Temo la mia timidezza!

1. *Sottolinea i sostantivi che hanno la funzione di complemento oggetto nelle frasi; sostituisci poi un predicato al sostantivo.*

a. Anna si recò in agenzia perché non voleva **prenotare** on-line il volo.

b. Questa mattina, per la prima volta dopo i mesi invernali, ho sentito \_\_\_\_\_ in giardino.

c. Temo \_\_\_\_\_!

Le **proposizioni soggettive** svolgono all'interno del periodo la **funzione di complemento oggetto**. Sono dipendenti da verbi e locuzioni di significato dichiarativo (*dire, affermare, riferire...*), che esprimono un giudizio o un'opinione (*ritenere, essere convinto...*), un sentimento (*dolersi, temere, aver paura...*).

- Il bambino si rallegrò **che il papà fosse presente alla recita**.
- Ricordati **di passare a pendermi alle 20.30!**

### LAVORIAMOCI SU...

1. *Sottolinea nei periodi seguenti le proposizioni soggettive in rosso, le oggettive in blu.*

1. Che tu ti sia prestato per aiutare Jacopo nei compiti è davvero lodevole: non capita spesso che i ragazzi della tua età siano così disponibili.

2. Il messaggero annunciò che la tregua era stata accettata e che il generale voleva trattare per lo scambio dei prigionieri.

3. Il meccanico non era convinto che quel pezzo di ricambio potesse risolvere il problema e disse al cliente che non poteva dargli garanzia del funzionamento dell'auto.

4. Si sperava che il tempo volgesse al bello per poter fare lo spettacolo all'aperto e accogliere il sindaco con la festa prevista.

5. Non dovresti imparare a memoria le lezioni, ma comprendere quello che leggi e riformulare i pensieri.

2. *Scrivi cinque proposizioni soggettive.*

3. *Scrivi cinque proposizioni oggettive.*

4. *Sostituisci i complementi oggetto con una subordinata oggettiva.*

1. Non comprendo l'utilità delle regole che hanno imposto in questa scuola!

2. L'esercito ribelle dichiarò la resa alle forze regolari.

3. L'attrice dichiarava di temere la vecchiaia più di ogni altra cosa.

4. Non tutti compresero subito la rotazione della terra intorno al sole.

5. Il docente annunciò il termine delle lezioni entro il 15 maggio.

5. *Sostituisci i soggetti delle frasi con una subordinata soggettiva.*

1. Non è accettabile il tuo comportamento nei confronti di tua sorella!

2. La lettura è per me un'attività irrinunciabile.

3. Non è auspicabile una bocciatura l'ultimo anno di scuola!

4. Fu annunciato il decollo dell'aereo con venti minuti di ritardo.

5. L'inaugurazione della pasticceria è stata pubblicizzata anche su Internet.

6. Nei seguenti periodi individua e sottolinea le oggettive e le soggettive. Riscrivi poi il periodo trasformandolo in una frase semplice.

Es. E' noto a tutti che quel magistrato sia incorruttibile = e' nota a tutti l'incorruttibilità di quel magistrato.

1. Abbiamo notato con piacere che siete dediti al lavoro.
2. E' proverbiale che Giorgio sia una persona audace.
3. Non sfugge a nessuno che Carlo è un professionista.
4. Il professore mi ha riferito che Mirko è scarsamente preparato.
5. Katia confessò a Marco che lo amava.

#### 4. Le proposizioni dichiarative

- a. Di **questo** sono convinta: che tu \_\_\_\_\_ per offendere Luca.
- b. Il giudice aveva **la certezza** di \_\_\_\_\_.

1. Completa le frasi precedenti con una proposizione che chiarisca ed espliciti il termine evidenziato in grassetto.

Le **proposizioni dichiarative** hanno la **funzione** di **completare e chiarire** il significato di un sostantivo o un pronome presente nella reggente, che ne anticipa il contenuto.

- Non vorremmo proprio **questo: che rimandaste la vacanza per noi!**
- Ines conta sul **fatto di potersi vestire** come vuole perché è snella!

#### LAVORIAMOCI SU...

1. Completa i periodi con una subordinata dichiarativa.

1. Mi devi proprio spiegare questo: \_\_\_\_\_!
2. Durante la cena tutti hanno avuto l'impressione che \_\_\_\_\_
3. Cristoforo Colombo aveva la certezza che \_\_\_\_\_
4. I miei genitori sono certi di questo: \_\_\_\_\_
5. Non hai la sensazione che \_\_\_\_\_?

2. Analizza i periodi seguenti e indica se le subordinate sono dichiarative, soggettive o oggettive.

1. Il medium disse di sentire che presto si sarebbe verificato un terremoto.
2. Spesso ho la sensazione che il mio gatto mi capisca!
3. Gli avvocati concordano tutti su questo fatto, che la ragazza non stia mentendo.
4. Non è giusto che abbiamo aumentato i prezzi della benzina in maniera così vertiginosa.
5. Non devi avere il sospetto che tutti guardino te!

3. Tra le seguenti subordinate, indica quali sono le dichiarative.

1. Alla fine impose a Lavinia la punizione che non potesse uscire con le sue amiche per una settimana.

2. Dovettero tollerare un rimprovero, che non si sarebbero dovuti permettere di agire in modo così arrogante.
3. I genitori dissero che sarebbero potuti andare in discoteca solo se fossero rientrati per mezzanotte.
4. La televisione trasmetteva l'agghiacciante notizia che le torri gemelle erano state abbattute.

## 5. Le proposizioni interrogative indirette

- a. Come ti chiami?
- b. "A quale stazione scende?"
- c. Saranno già decollati da Berlino?

1. *Premetti ad ogni frase precedente una proposizione da cui dipenda la domanda enunciata.*

- a. Vorrei sapere come ti chiami.
- b. Il passeggero chiese \_\_\_\_\_
- c. \_\_\_\_\_

Le subordinate **interrogative indirette**, come già enuncia il loro nome, esprimono un quesito, un interrogativo, un dubbio, che dipendono dalla un'altra proposizione. Sono introdotte da verbi, locuzioni, sostantivi e avverbi che esprimono una domanda (chiedere, non essere sicuro...)

- Non sono certo **che la lettera sia giunta a destinazione.**
- Vorremmo sapere **quali alunni parteciperanno al progetto.**
- La nonna si chiede **quanti etti di pasta dovrà cucinare per tutte quelle persone!**

### LAVORIAMOCI SU...

1. *Trasforma le interrogative dirette in subordinate indirette.*

1. Dove hai trascorso le vacanze?
2. Il dottore chiese "Che farmaci sta assumendo?"
3. Dov'è il disinfettante?
4. Il domatore domandò "Chi ha paura delle mie tigri?"
5. Chi tra voi sa usare Photoshop?

2. *Scrivi cinque periodi che contengano un'interrogativa indiretta.*

3. *Completa i periodi seguenti.*

1. Beatrice, giunta nel paese dei suoi bisnonni, si chiedeva dove \_\_\_\_\_ la casa dei suoi antenati
2. Non siamo certi di \_\_\_\_\_ auto servano per portare tutti in centro.
3. Ho il dubbio su \_\_\_\_\_ l'attore protagonista di Titanic: Di Caprio o Matt Damon?
4. Vorrebbe chiederti se \_\_\_\_\_ alla stazione.
5. Tutti si chiedono se davvero Monia e Andrea \_\_\_\_\_ un anno fa.



4. *Sottolinea le subordinate presenti nei seguenti periodi e indica se si tratta di oggettive o interrogative indirette.*

1. So quanti iscritti ci saranno l'anno prossimo: circa 400.
2. L'infermiera non era sicura che il primario sarebbe rientrato in reparto in serata.
3. Dimmi se vedi qualcuno dei nostri amici.
4. Ti dico che non vedo nessuno.
5. L'alunno interrogato non ricordava quando fosse avvenuta la Rivoluzione francese.

5. *Elabora dei periodi che contengano delle interrogative indirette introdotte dal pronome o dalla congiunzione indicati.*

1. (Quando) \_\_\_\_\_
2. (Chi) \_\_\_\_\_
3. (Quante) \_\_\_\_\_
4. (Dove) \_\_\_\_\_
5. (Perché) \_\_\_\_\_

## 6. Le proposizioni causali e finali

- a. La squadra si allena con dedizione **per la vittoria** in campionato. \_\_\_\_\_
- b. La cantina si è allagata **per le piogge**. \_\_\_\_\_
- c. **Per il sonno** non riesco nemmeno a mangiare! \_\_\_\_\_
- d. Devo andare in banca **per il prelievo** dei contanti. \_\_\_\_\_

1. *Scrivi nello spazio apposito che tipo di complemento è stato sottolineato nella frase.*
2. *Sostituisci ai complementi una proposizione dipendente dalla reggente.*

- a. La squadra si allena con dedizione **per vincere** in campionato.
- b. La cantina si è allagata \_\_\_\_\_
- c. \_\_\_\_\_ non riesco nemmeno a mangiare!
- d. Devo andare in banca \_\_\_\_\_ dei contanti.

Le **proposizioni causali e finali** svolgono, all'interno del periodo, la stessa **funzione** rispettivamente del complemento di causa e di fine all'interno della frase semplice.

Le subordinate causali indicano il motivo, la causa per la quale avviene ciò che espresso nella reggente.

- **Poiché non funziona il navigatore satellitare**, dovremo orientarci con la mappa.
- Il generale ordinò la resa **perché le forze a sua disposizione erano troppo deboli**.
- **Avendo poco tempo**, ho preferito visitare solo i Musei Vaticani.

Le subordinate finali esprimono il fine, lo scopo dell'azione indicata nella proposizione reggente.

- **Per riparare** il computer dovrò aspettare la riapertura del centro assistenza.
- Napoleone si adoperò affinché **le sue truppe lo seguissero incondizionatamente**.
- Il rappresentante di classe ha scritto una lettera **allo scopo di informare i docenti sul programma della gita**.